

## COMUNICATO STAMPA N. 11

### VITTORIA CON RECORD ALLO SPINO: DENNY ZARDO DA' SCACCOMATTO AL TRICOLORE

Pieve Santo Stefano, 18 maggio 2008.

Denny Zardo torna allo Spino dopo tre anni e lascia nuovamente il suo segno indelebile. Nella prima manche, si rivela l'avversario più audace nei confronti di Giove Pluvio; nella seconda, con l'asfalto asciugato da sole e venticello fresco, abbassa sensibilmente il record sui 6940 metri del tracciato con un tempo da capogiro: 3'00"76, alla media di 138.216 chilometri orari. Gli è mancato solo di scendere sotto il muro dei 3 minuti per mettere l'ulteriore "flocchetto" a un'impresa che resta comunque titanica o quasi, al volante della Reynard Mugen Formula Nippon, che il 31enne trevigiano ha dichiarato di conoscere ancora poco: "Sto cercando pian piano il giusto feeling con la vettura - aveva detto Zardo al termine della prima manche - e il lavoro da compiere è più accurato che con i prototipi. Il 3'30" mio è un tempo alto, ma il fondo è viscido e non è facile esprimersi al meglio quando avverti che dietro a ogni curva si cela l'insidia". Due cronoscalate in una nella 36ª edizione della Pieve Santo Stefano-Passo dello Spino: la prima è stata quella della burrasca, con la pioggia che si è trasformata in autentico diluvio intorno alle 11.30, costringendo la direzione di gara a sospendere le partenze nella ventina di minuti a cavallo delle 12.00; troppo intensa la precipitazione in atto per rendere ragionevole la prosecuzione di una competizione che era già stata pesantemente condizionata dalle avversità atmosferiche, come dimostrano le 49 vetture sulle 223 in totale che - fra rinunce, incidenti, uscite di strada e guai meccanici - alla fine sono rimaste fuori dalla classifica. Quattro ore di durata totale e un sospiro di sollievo al termine della prima manche, nella quale Zardo aveva già messo le mani sull'assoluto con un 3'20"62, inferiore di 8 secondi a quello dell'Osella di Giulio Regosa (a sorpresa, la piazza d'onore era occupata dal 60enne leone bresciano) e di oltre 11 alla Lola di Bruccoleri; ancora più staccate le formula di Baldi e Merli, precedute persino dall'Osella di Omar Magliona, altro grande protagonista della domenica. E intanto, a Iaquinta nelle prove si era aggiunta un'altra "vittima" illustre: Franco Cinelli. Problemi al bocchettone di aspirazione della benzina lo avevano costretto a parcheggiare l'auto alla curva del Castellare, a nemmeno un chilometro dalla partenza. Durante il riordino del serpentone ricompare il sole e, seppure con qualche defezione, prende avvio la seconda ...cronoscalata, che può disputarsi in condizioni ottimali. L'interesse si sposta dal piazzamento ai responsi cronometrici e gli ultimi tre "big" al via non tradiscono le attese: David Baldi scalda il pubblico con un 3'05"11 che è già nuovo record; Christian Merli riscatta la domenica non brillante ("È la macchina che guidava me e non viceversa!", aveva dichiarato il trentino a mo' di metafora nell'intervallo fra le due salite) con un 3'03"19 che vale il secondo posto assoluto e poi la già citata performance di Zardo, che chiude con il tempo complessivo di 6'31"38; Merli è a 17"77, Baldi a 18"60. Alle spalle della Reynard e delle due Lola, l'impennata d'orgoglio delle Osella inserite nella Prototipi Cn, con Omar Magliona che nella seconda manche è autore di un prodigioso recupero: aveva 6 secondi di ritardo da Regosa e lo ha sopravanzato

cronoscalata PIEVE S. STEFANO - PASSO DELLO SPINO (AR)

di quasi uno. Sesto è il 22enne nisseno Alberto Chinnici, sempre meno "promessa" e sempre più "bella realtà" in questa specialità. Non c'è nemmeno Bruccoleri: la perdita di una pancia laterale subito dopo la seconda partenza vanifica l'ottima prima manche messa in archivio. Fra i capricci del tempo (erano decenni che non si ricordava uno Spino così tormentato sotto questo profilo) e le prestazioni individuali, le sorprese non sono mancate nemmeno negli altri raggruppamenti: Marco Gramenzi è ancora leader nel Gtm con la sua Chrysler Viper, ma solo nella salita bis riesce a staccare la Porsche del coriaceo De Bellis, così come nella E1 Italia Eugenio Molinaro su Alfa Romeo 155 Gta contiene molto bene il ritorno della "deltona" di Fulvio Giuliani; terza è l'altra stupenda Alfa 155 V6 di Pandolfi. L'intramontabile siciliano Giovanni Cassibba su Osella Pa 20 S si ritrova la strada spianata nell'E2-B anche per l'abbandono della scena da parte di Pietro Nappi, che non sale la seconda volta. Un pistoiese in cima al gruppo A: è Lorenzo Bindi su Peugeot 106 S16, al quale la prima manche fa la differenza nei confronti di Sambuco (quarto il capoclassifica Domenico Chirico) e un lucano, Achille Lombardi su Renault Clio Rs 2000, domina il gruppo N per appena 93 centesimi nel computo totale sull'avversario di classe, Serafino Ghizzoni (Honda Civic) e per 6"48 su Giovanni Regis. Battaglia accesa anche fra le scadute di omologazione E3, ad appannaggio dei piloti locali: l'aretino Francesco Bidini su Renault Clio Williams precede nel gruppo N la Delta Evo del bibbienesese Marco Bertelli; il beniamino locale Mauro Polcri è il "re" del gruppo A su Bmw M3, davanti a un altro bibbienesese, Roberto Brenti su Renault 5 Gt Turbo, veterano plurivittorioso in categoria allo Spino. È di Sansepolcro il primo nella Racing Star: si tratta di Claudio Bisceglia, che ha conferito il suo spicchio di gloria anche alla nuova Fiat 500, ma di vincitore non solo morale della manifestazione si deve parlare sul conto di Luca Donateo, il diversamente abile di Castiglione del Lago che per la prima volta al mondo ha gareggiato al volante di una monoposto formula. Visibilmente soddisfatto il 30enne umbro, applaudito lungo tutto il percorso dalle migliaia di spettatori presenti, che ha dichiarato in forma lapidaria: "Ringrazio l'organizzazione per avermi considerato alla stessa stregua di un normodotato, senza deroghe o concessioni. È stato per me un grande giorno!". Allo Spino, oltre al record, è stata abbattuta anche un'altra significativa barriera.

Claudio Roselli & Virna Pigolotti  
Ufficio Stampa *Pro-Spino Team*  
Tel.: 0575 799928 - Fax: 0575 797310  
Cell.: 334 3141349 (Virna Pigolotti)  
338 3525890 (Claudio Roselli)

cronoscalata PIEVE S. STEFANO - PASSO DELLO SPINO (AR)

**SCUDERIA ETRURIA**

Soc. Scuderia Etruria s.c.r.l.  
Via Berni, 41  
52011 BIBBIENA (AR)  
P.IVA 01539180511  
tel. 0575/594191  
e-mail: info@scuderiaetruria.net  
www.scuderiaetruria.net

**PRO-SPINO**  
*Team*  
www.prospino.com

Via Roma, 24  
52036 PIEVE S. STEFANO - (AR)  
P.IVA 01875290510  
tel. 392/0810271  
e-mail: info@prospino.com  
www.prospino.com

## LE CLASSIFICHE

### ASSOLUTA

- 1° - Denny ZARDO (Villorba Corse) su Reynard Nippon in 6'31"62
- 2° - Christian MERLI (Vimotorsport) su Lola B99 Zytek a 17"77
- 3° - David BALDI (Ateneo) su Lola B02/50 a 18"60
- 4° - Omar MAGLIONA (Magliona Ms) su Osella Pa 21 S a 21"25
- 5° - Giulio REGOSA (Ateneo) su Osella Pa 21 S a 22"20
- 6° - Alberto CHINNICI (Ateneo) su Osella Pa 21 S a 33"29
- 7° - Michele CAMARLINGHI (Villorba Corse) su Osella Pa 21 S a 34"84
- 8° - Oronzo PEZZOLLA (A.S. Sorrento) su Gloria C7P Suzuki a 37"64
- 9° - Armando MANGINI su Lola B99/50 Zytek a 40"62
- 10° - Lorenzo MOSSUCCA su Osella Pa 21 S a 40"81

### gruppo N

- 1° - Achille LOMBARDI (Abms) su Renault Clio Rs 2000 in 8'06"57
- 2° - Serafino GHIZZONI (Star Service) su Honda Civic Type a 0"93
- 3° - Giovanni REGIS (Vimotorsport) su Renault Clio Rs a 6"48

### gruppo A

- 1° - Lorenzo BINDI (Rally Point) su Peugeot 106 S16 1600 in 7'59"11
- 2° - Luigi SAMBUCCO su Peugeot 106 S16 a 1"79
- 3° - Ferdinando CIMARELLI (Catria) su Alfa Romeo 147 a 11"20

### gruppo E1 Italia

- 1° - Eugenio MOLINARO (Tebe Racing) su Alfa Romeo 155 Gta in 7'22"11
- 2° - Fulvio GIULIANI (Abms) su Lancia Delta Int. a 2"21
- 3° - Fabrizio PANDOLFI (Granducato Corse) su Alfa Romeo 155 a 11"27

### gruppo GTM

- 1° - Marco GRAMENZI (Abms) su Chrysler Viper in 7'45"81
- 2° - Riccardo DE BELLIS (Etruria) su Porsche 911/977 a 6"18
- 3° - Guido SGHERI (Pistoia Corse) su Porsche 911/993 a 53"99

**gruppo Prototipi CN**

- 1° - Omar MAGLIONA (Magliona Ms) su Osella Pa 21 S in 6'52"63**
- 2° - Giulio REGOSA (Ateneo) su Osella Pa 21 S Honda a 0"95**
- 3° - Alberto CHINNICI (Ateneo) su Osella Pa 21 S Honda a 12"04**

**gruppo E2 - B**

- 1° - Giovanni CASSIBBA (Ateneo) su Osella Pa 20 S in 7'39"40**
- 2° - Claudio GULLO su Elia Avrio St a 13"89**
- 3° - Graziano MAMPRIN (Villorba Corse) su Osella Pa 20 S a 16"77**

**gruppo E2 - M**

- 1° - Denny ZARDO (Villorba Corse) su Reynard Nippon in 6'31"38**
- 2° - Christian MERLI (Vimotorsport) su Lola B99 Zytek a 17"77**
- 3° - David BALDI (Ateneo) su Lola B02/50 a 18"60**